



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: SC 2019: IL SOCIALE IN PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

1. Disabili
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
13. Minoranze
14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Obiettivo 1: Migliorare l'assistenza di minori in situazione di disagio durante le attività scolastiche

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
circa n.20 minori frequentanti l'asilo nido	Monitoraggio quotidiano della situazione dell'utente, sollievo alle famiglie. Possibilità di incremento, se necessario, del numero degli utenti

Obiettivo 2: Migliorare l'assistenza per anziani e disabili

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 1 utenti anziano del servizio di assistenza domiciliare	Miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio Implementazione del monitoraggio degli utenti
n. 1 utente con disabilità del servizio di assistenza domiciliare	



Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- Circa 500 ore per migliorare l'assistenza di minori in situazione di disagio durante le attività scolastiche
- Circa 500 ore per Migliorare l'assistenza domiciliare per anziani e disabili

2. COMUNE DI ISEO – SEDE 121610

Obiettivo 1: Migliorare il servizio di trasporto sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 10 anziani che usufruiscono del servizio di trasporto sociale	Possibilità di incremento, se necessario, del numero degli utenti.

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali offerti dal Comune

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 50 utenti ufficio servizi sociali	Riduzione dei tempi di attesa degli utenti
	Implementazione del monitoraggio degli utenti

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per migliorare il servizio di trasporto sociale
- circa 500 ore per facilitare l'accesso ai servizi sociali.

3. COMUNE DI LENO – SEDE 121557

Obiettivo 1: Favorire l'integrazione di bambini disabili durante le attività scolastiche

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 30 minori (di cui 5 disabili) che usufruiscono di assistenza durante le attività scolastiche	Possibilità di incremento, se necessario, del numero degli utenti. Monitoraggio quotidiano della situazione dell'utente, sollievo alle famiglie.

Obiettivo 3: Agevolare la permanenza presso il proprio domicilio degli utenti anziani

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 10 utenti anziani del servizio pasti a domicilio	Possibilità di incremento, se necessario, del numero degli utenti.



Obiettivo 3: Facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali offerti dal comune

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 100 utenti c.ca ufficio servizi sociali	Riduzione dei tempi di attesa degli utenti
	Implementazione del monitoraggio degli utenti

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 350 ore per favorire l'integrazione di bambini disabili durante le attività scolastiche
- circa 350 ore per agevolare la permanenza presso il proprio domicilio degli utenti anziani
- circa 300 ore per facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali offerti dal comune

4. COMUNE DI LODRINO – SEDE 131673

Vi è la necessità di potenziare i servizi offerti alla fascia di popolazione anziana e offrire una rete di supporto tramite azioni concrete a sostegno della domiciliarità.

Gli interventi che si prevedono avranno una ricaduta positiva sulla totalità della popolazione anziana che percepirà una maggiore vicinanza delle istituzioni e della comunità locale; avranno una funzione di contrasto dell'isolamento, favorendo al contempo la sensazione di maggiore sicurezza.

Si stima che il progetto, in continuità con le precedenti progettualità di servizio civile, possa raggiungere una buona percentuale di over 65, potenziando i servizi offerti a tale fascia.

Obiettivo 1: Migliorare le condizioni di vita degli anziani

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 10 anziani usufruiscono dell'assistenza domiciliare e nelle piccole commissioni	Monitoraggio quotidiano della situazione dell'utente, sollievo alle famiglie. Incremento qualitativo e quantitativo (se richiesto dal territorio) del servizio.
n. 20 anziani usufruiscono del servizio di trasporto sociale	Incremento qualitativo e quantitativo (se richiesto dal territorio) del servizio

5. COMUNE DI LUMEZZANE – SEDE 36162

Obiettivo 1: migliorare la mobilità sul territorio di anziani, disabili e minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 80 utenti del servizio di trasporto sociale	Possibilità di incremento, se necessario, del numero degli utenti.



Obiettivo 2: Facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali forniti dal comune

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 100 utenti ufficio servizi sociali	Riduzione dei tempi di attesa degli utenti
	Implementazione del monitoraggio degli utenti

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per migliorare la mobilità sul territorio di anziani, disabili e minori
- circa 500 ore per facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali forniti dal comune

6. COMUNE DI MALEGNO – SEDE 22108

L'obiettivo è migliorare le condizioni degli utenti anziani o disabili presso il proprio domicilio, integrando le attività specifiche di assistenza alla persona svolte dal personale specializzato con altre tipologie di attività di supporto, finalizzate a promuovere il benessere e l'integrazione sociale della persona anziana, consentendole di restare in condizioni di sicurezza e tranquillità (anche per la famiglia) nel proprio contesto abitativo senza dover ricorrere a ospedalizzazioni o a ricoveri in strutture esterne.

Si vuole ampliare il numero e la tipologia degli interventi, integrando ad esempio il mero supporto pratico per il disbrigo di semplici commissioni con attività di relazione sociale finalizzate a togliere l'utente da una condizione di isolamento e di solitudine. In questo modo il servizio sarà quindi più efficace nel dare all'anziano e al disabile quelle condizioni di benessere e di sicurezza nella propria abitazione.

Si intende inoltre fornire assistenza e compagnia agli utenti con difficoltà che frequentano il Centro Anziani e il Centro Disabili, aumentando il tempo dedicato alla relazione con gli utenti e favorendo l'estensione di una rete di sostegno sul territorio.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, fornendo compagnia, aiuto nelle piccole commissioni (bollette, farmaci, spesa);
- circa 500 ore per garantire il sostegno in attività ricreative e di socializzazione ad anziani con difficoltà motorie o relazionali presso il Centro Anziani e Centro Disabili.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore di anziani e disabili

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti anziani e disabili seguiti dai servizi sociali (SAD): 15	Incremento sia del numero di assistiti (se richiesto dal territorio) che del tempo dedicato a ciascuno



n. utenti assistiti presso il Centro Anziani e Centro Disabili: complessivamente 20 tra anziani e disabili	di loro. Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.
--	--

7. COMUNE DI MARCHENO – SEDE 22121

Si vuole ampliare il numero e la tipologia degli interventi migliorandone la qualità, integrando ad esempio il mero supporto pratico per il disbrigo di semplici commissioni con attività di relazione sociale finalizzate a togliere l'anziano da una condizione di isolamento e di solitudine. In questo modo il servizio sarà quindi più efficace nel dare all'anziano quelle condizioni di benessere e di sicurezza nella propria abitazione.

La presenza del volontario consentirà inoltre di incrementare le potenzialità dei servizi, allargando la platea degli utenti: si auspica di aumentare il numero di anziani e disabili che usufruiscono del servizio di trasporto, nonché migliorare l'assistenza durante il trasporto sullo scuolabus con particolare riguardo per i bambini con difficoltà.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 500 ore per supporto agli anziani nelle piccole commissioni quotidiane;
- 500 ore per l'organizzazione e la gestione dei trasporti degli anziani, dei disabili, dei minori e di utenti in situazioni di difficoltà.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita degli anziani in condizioni di disagio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti coinvolti che usufruiscono del servizio di accompagnamento nelle piccole commissioni: 15 anziani in condizione di fragilità	Incremento sia del numero di assistiti (se richiesto dal territorio), che di tempo dedicato a ciascuno di loro. Incremento del numero delle commissioni svolte durante la settimana. Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.

Obiettivo 2: Agevolare la mobilità di anziani, minori e disabili nel territorio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono del servizio di trasporto sociale: 10 anziani, 3 adulti disabili	Possibile incremento degli utenti in condizioni di disagio che richiedono il trasporto sociale del 10%



n. utenti che usufruiscono del servizio scuolabus: complessivamente 120 minori (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)	Miglioramento qualitativo del servizio di sorveglianza durante il tragitto da e verso scuola. Maggiore qualità del trasporto che diventa in un'occasione di socializzazione.
--	--

8. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

L'obiettivo è potenziare gli interventi di supporto e sostegno a domicilio degli anziani assistiti con l'obiettivo di favorire l'autonomia residua dell'utente e fornire compagnia e supporto nell'espletamento delle azioni quotidiane. La presenza del volontario consentirà di migliorare il monitoraggio delle condizioni e dei bisogni degli assistiti, per i quali il volontario potrà diventare un punto di riferimento a cui comunicare i propri bisogni, evitando i rischi di isolamento e abbandono ed evitando il ricorso improprio al ricovero presso strutture specializzate da parte di persone ancora, almeno in parte, autosufficienti.

Si intende soddisfare con efficienza tutte le esigenze di trasporto della popolazione anziana che non è in grado di spostarsi autonomamente, nonché migliorare la qualità del servizio di trasporto scolastico per aumentare la sicurezza sullo scuolabus e rendere il momento del trasporto occasione di socializzazione, integrazione e benessere per i bambini, con particolare attenzione per i bambini con difficoltà.

Altro importante obiettivo è sostenere le famiglie con minori, anche come strumento per garantire un maggiore equilibrio tra le diverse fasce d'età della popolazione, favorendo l'integrazione di minori in condizioni di disagio presso la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Si prevede infine di investire tempo e risorse nel servizio di assistenza all'utenza dell'Ufficio Servizi Sociali nella compilazione della documentazione per la richiesta di servizi al fine rendere più agevole l'accesso all'utenza, soprattutto quella anziana.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 250 ore per implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani, fornendo compagnia e supporto nelle piccole commissioni (bollette, farmaci, spesa), e consegna pasto a domicilio;
- circa 250 ore per il trasporto di minori e anziani;
- circa 250 ore per favorire l'integrazione di minori in condizioni di disagio presso la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
- circa 250 ore in attività per rendere più veloce l'espletamento di alcune pratiche, in particolare per l'amministrazione di sostegno.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Favorire l'autonomia degli anziani e migliorarne il benessere

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti seguiti dai servizi sociali (SAD): circa 5 anziani	Incremento del numero di assistiti (se richiesto dal territorio) che di tempo dedicato a ciascuno di



n. utenti che usufruiscono del servizio di consegna pasto a domicilio: 8	loro, incrementando in particolare le attività di compagnia, di svago e di accompagnamento per piccole commissioni.
--	---

Obiettivo 2: Agevolare la mobilità di anziani e minori con disagio nel territorio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono del servizio di trasporto: 15 anziani	Possibile incremento degli utenti in condizioni di disagio che richiedono il trasporto sociale del 10%
n. utenti che usufruiscono del servizio scuolabus: 30 minori (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)	Miglioramento qualitativo del servizio di sorveglianza durante il tragitto da e verso scuola. Maggiore qualità del trasporto che diventa un'occasione di socializzazione tra pari.

Obiettivo 3: Promuovere l'integrazione di minori in condizioni di disagio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori con disagio che usufruiscono del servizio di assistenza presso Scuola Infanzia e Primaria: complessivamente 15	Incremento sia del numero di minori che usufruiscono del servizio (se richiesto dal territorio), che del tempo dedicato a ciascuno di loro. Supporto individualizzato per coinvolgere e seguire al meglio il minore con difficoltà.

Obiettivo 4: Incrementare il supporto all'utenza dell'ufficio e l'organizzazione di iniziative di socializzazione rivolte agli anziani

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti annui che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali: circa 100	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali

9. COMUNE DI MAZZANO – SEDE 125953

L'obiettivo è migliorare le condizioni degli utenti anziani con fragilità presso il proprio domicilio, integrando le attività specifiche di assistenza alla persona svolte dal personale specializzato con altre tipologie di attività di supporto, finalizzate a promuovere il benessere e l'integrazione sociale della persona anziana, consentendole di restare in condizioni di sicurezza e tranquillità (anche per la famiglia) nel proprio contesto abitativo senza dover ricorrere a ospedalizzazioni o a ricoveri in strutture esterne.

Si vuole ampliare il numero e la tipologia degli interventi, integrando ad esempio il mero supporto pratico per il disbrigo di semplici commissioni con attività di relazione sociale finalizzate a togliere l'anziano da una condizione di isolamento e di solitudine. In questo



modo il servizio sarà quindi più efficace nel dare all'anziano quelle condizioni di benessere e di sicurezza nella propria abitazione.

La presenza del volontario consentirà di incrementare le potenzialità dei servizi, allargando la platea degli utenti: si auspica di aumentare il numero di utenti che usufruiscono dei servizi di assistenza/trasporto.

Si intende inoltre implementare il servizio di assistenza presso il Centro sociale per anziani "Gli orti" in termini qualitativi e quantitativi, al fine di ampliare l'offerta di servizi in favore della popolazione anziana e favorire la socializzazione.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 400 ore per implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani, fornendo compagnia, aiuto nelle piccole commissioni (bollette, farmaci, spesa);
- circa 400 ore per il trasporto sociale rivolto agli anziani;
- circa 200 ore per garantire il sostegno in attività ludiche e ricreative ad anziani con difficoltà motorie o relazionali presso il Centro sociale per anziani "Gli orti".

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono dei servizi SAD/ accompagnamento piccole commissioni/ trasporto sociale: complessivamente circa 39 anziani	Incremento sia del numero di assistiti (se richiesto dal territorio) che del tempo dedicato a ciascuno di loro. Incremento del numero delle commissioni svolte durante la settimana.
n. utenti assistiti presso il Centro Anziani: circa 50	Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.

10. COMUNE DI NAVE – SEDE 125946

L'obiettivo è incrementare i servizi di assistenza rivolti alle persone anziane e disabili, favorendone l'autonomia e il benessere. Nello specifico, si intende garantire un pasto caldo a domicilio a utenti anziani e disabili che non sono in grado di provvedere direttamente per mancanza di familiari, o per condizioni di carenza o assenza di autosufficienza psico-fisica.

Finalità dell'attività di trasporto sociale è migliorare e garantire il servizio rivolto a persone anziane non autosufficienti in condizioni di difficoltà, monitorarne le reali esigenze e consentire ad un maggiore numero di utenti di accedere al servizio.

Si intende inoltre fornire assistenza e compagnia agli anziani con difficoltà che frequentano il Centro Diurno per anziani Villa Zanardelli, aumentando il tempo dedicato alla relazione con gli utenti e favorendo l'estensione di una rete di sostegno sul territorio.



Si auspica infine di migliorare la qualità del servizio erogato presso l'Ufficio Servizi Sociali, dedicando più ore all'anno alle attività di front-office e di back-office, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti e ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per potenziare i servizi di consegna pasti a domicilio e trasporto sociale;
- circa 250 ore per incrementare il servizio di assistenza agli anziani presso il Centro Anziani;
- circa 250 ore per migliorare la qualità del servizio erogato presso l'Ufficio Servizi Sociali.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Favorire il benessere e incrementare i servizi di assistenza rivolti alle persone anziane e disabili

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono del servizio di consegna pasti a domicilio: circa 33 tra anziani e disabili	Incremento sia del numero di assistiti (se richiesto dal territorio), che del tempo dedicato a ciascuno di loro.
n. utenti che usufruiscono del servizio di trasporto: circa 8 anziani	
n. utenti che ricevono supporto e compagnia nello svolgimento di attività ricreative presso il Centro Diurno per anziani Villa Zanardelli: circa 12 anziani	Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.

Obiettivo 2: Migliorare la comunicazione con l'utenza e ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi per i cittadini che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Numero indicativo di cittadini che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali in un anno per avere informazioni riguardanti ai servizi o richiederne l'attivazione: circa 200	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono all'Ufficio Servizi Sociali. Diffusione più capillare delle attività di prevenzione verso situazioni di emarginazioni e di rischio. Migliore collaborazione e coordinamento con gli enti del terzo settore al fine di aumentare il livello di efficacia delle prestazioni rese all'utenza.

11. COMUNE DI NUVOLENTO – SEDE 130544

L'obiettivo è consentire agli utenti anziani non totalmente autosufficienti di rimanere a vivere nella loro abitazione in condizioni di sicurezza e di non isolamento, senza bisogno di trasferirsi in centri più grandi o in strutture di ricovero. Si intende ampliare il numero e la tipologia degli interventi, con particolare riferimento a quelli di assistenza domiciliare, andando a integrare le attività specialistiche svolte da personale qualificato con altre aventi un più marcato carattere sociale e relazionale, integrando il mero supporto pratico per il disbrigo di semplici commissioni con attività di relazione sociale finalizzate a togliere l'anziano da una



condizione di isolamento e di solitudine. In merito al servizio di trasporto sociale, l'obiettivo è migliorare la qualità della vita degli abitanti, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, rendendo accessibili a tutti gli abitanti (anche a quelli delle frazioni sparse sul territorio comunale) i servizi scolastici, ospedalieri, specialistici, ecc. localizzati nel Comune o sul territorio limitrofo.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 500 ore per implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani e supporto per lo svolgimento di piccole commissioni;
- circa 500 ore per il trasporto di minori e anziani con fragilità;

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani in condizione di fragilità

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti seguiti dai servizi sociali (SAD): 10 anziani	Incremento sia del numero di assistiti (se richiesto dal territorio), che della tipologia di servizi offerti, incrementando in particolare le attività di compagnia, di svago e di accompagnamento per piccole commissioni. Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.

Obiettivo 2: Migliorare l'efficienza del servizio di trasporto sociale rivolto a minori e anziani in condizione di disagio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono del servizio di trasporto sociale: 15 anziani, 3 minori	Possibile incremento degli utenti in condizioni di disagio (se richiesto dal territorio) che usufruiscono del servizio di trasporto sociale.

12. COMUNE DI OSPITALETTO – SEDE 124962

L'obiettivo è potenziare il servizio incrementando le ore da dedicare agli accompagnamenti sul territorio e alle iniziative di supporto nel disbrigo di pratiche e piccole commissioni per utenti disabili e utenti anziani in condizione di fragilità, integrando il mero supporto pratico con attività di relazione sociale finalizzate a togliere gli assistiti da una condizione di isolamento e di solitudine. La presenza del volontario sarà di sostegno agli utenti e contribuirà ad innalzarne la qualità e l'efficienza del servizio erogato.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:



- 400 ore per l'organizzazione e la gestione dei trasporti per disabili e anziani in situazioni di difficoltà;
- 400 ore per attività di supporto e accompagnamento nelle piccole commissioni quotidiane;
- 200 per migliorare le attività di informazione e orientamento degli utenti che si rivolgono all'ufficio per avere informazioni o per accedere ai diversi servizi e ridurre i tempi di attesa.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore di utenti disabili e anziani in condizione di fragilità

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono dei servizi di accompagnamento piccole commissioni/ trasporto sociale: complessivamente circa 80 tra anziani e disabili	Incremento sia del numero di assistiti (se richiesto dal territorio) che del tempo dedicato a ciascuno di loro. Incremento del numero delle commissioni svolte durante la settimana. Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.

Obiettivo 2: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'ufficio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. medio utenti che mensilmente accedono all'Ufficio Servizi Sociali: circa 100	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono all'Ufficio Servizi Sociali. Diffusione più capillare delle attività di prevenzione verso situazioni di emarginazioni e di rischio. Migliore collaborazione e coordinamento con gli enti del terzo settore al fine di aumentare il livello di efficacia delle prestazioni rese all'utenza.

13. COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA – SEDE 129254

L'obiettivo atteso è implementare il servizio di trasporto sociale a utenti anziani e disabili, migliorando l'assistenza durante il trasporto, e garantire alcuni servizi aggiuntivi ed utili al benessere degli assistiti (disbrigo di piccole commissioni e pratiche quotidiane, ritiro di impegnative e consegna farmaci, compagna, ecc.).

Si intende agevolare l'integrazione e la socializzazione di minori in condizioni di disagio attraverso il servizio di assistenza rivolto ai bambini con fragilità in attività extrascolastiche presso centri diurni, centri socio-educativi e il centro estivo (anche in attività precedenti e successive agli orari ordinari dei Centri).

Si intende infine rendere più efficiente la gestione dei servizi offerti dall'Ufficio Servizi Sociali, incrementando le attività di front-office e di back-office in modo da migliorare la



comunicazione con i possibili utenti e soprattutto di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 200 ore circa migliorare l'efficienza del servizio di trasporto sociale per anziani e disabili;
- 250 ore circa in attività volte a garantire alcuni servizi aggiuntivi ed utili al benessere degli anziani (accompagnamento e supporto nel disbrigo piccole commissioni);
- 250 ore circa per incrementare la quantità di tempo dedicata all'assistenza dei minori con disagio;
- 300 ore circa per migliorare la qualità del servizio di Segretariato Sociale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Incrementare il benessere e l'assistenza alle fasce deboli della cittadinanza

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono del servizio di trasporto sociale: n. 9 disabili e n. 20 anziani in condizione di fragilità.	Incremento sia del numero di utenti che usufruiscono del servizio di trasporto sociale (se richiesto dal territorio), che del tempo dedicato a ciascuno di loro (garantendo, oltre al trasporto, anche l'accompagnamento e il supporto una volta raggiunte le strutture per orientarsi ad esempio all'interno di un ospedale o per vivere serenamente l'attesa della visita).
n. utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento per le piccole commissioni: 20 anziani in condizione di fragilità	Miglioramento qualitativo del servizio per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale dell'utente.

Obiettivo 2: Agevolare l'integrazione e la socializzazione di minori in condizioni di disagio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che usufruiscono del servizio di assistenza in attività didattiche e ludiche extrascolastiche: 2 minori con disagio	Incremento sia del numero di minori che usufruiscono del servizio (se richiesto dal territorio), che del tempo dedicato a ciascuno di loro. Supporto individualizzato per coinvolgere e seguire al meglio il minore.

Obiettivo 3: Migliorare la qualità del servizio di Segretariato Sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
-------------------------------	---------------------------------------



Numero indicativo di cittadini che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali in un anno per avere informazioni riguardanti ai servizi o richiederne l'attivazione: circa 100

Si intende incrementare le attività di front-office e di back-office in modo da migliorare la gestione dei servizi, la comunicazione con i possibili utenti e ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi.

Diffusione più capillare delle attività di prevenzione verso situazioni di emarginazioni e di rischio.

Migliore collaborazione e coordinamento con gli enti del terzo settore al fine di aumentare il livello di efficacia delle prestazioni rese all'utenza.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);



- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell’esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l’incarico di volontario su ciascun progetto;
- l’integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell’Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L’esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l’adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l’applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull’indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selectori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l’obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d’ingaggio” mediante l’apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia *il criterio dell’attitudine alla collaborazione volontaria* la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.



Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:
SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 20

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 20



Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*): Format Helios

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Obiettivo 1: Migliorare l'assistenza di minori in situazione di disagio durante le attività scolastiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Sostegno ai minori in difficoltà nei momenti della giornata	1. organizzazione di laboratori ed attività mirate per l'utenza	L'attività prevede l'assistenza e l'organizzazione e la sorveglianza durante le attività ludiche e creative proposte ai minori, l'assistenza durante i momenti del pasto con gli altri, nonché il supporto nell'organizzazione logistica degli ambienti dell'asilo e delle attività rivolte ai minori.
	2. assistenza dei minori durante i pasti, assistenza nei momenti di cura della persona presso le strutture scolastiche	
	3. Supporto nell'organizzazione logistica dell'asilo	
2. Gestione pratiche di ufficio	1. Gestione delle attività burocratiche connesse al servizio erogato (accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario sarà inserito in supporto agli uffici per l'amministrazione delle attività erogate (gestione modulistica, inserimento dati, adesioni, archiviazione etc)
	2. Gestione delle comunicazioni fra scuola e famiglia	

Obiettivo 2: Migliorare l'assistenza per anziani e disabili

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
---------------	------------------------------	---



1. Assistenza domiciliare per anziani e disabili	1. supporto in attività casalinghe	Il volontario supporterà gli utenti durante le attività di governo della casa, di pulizia etc
2. Affiancamento nelle piccole commissioni	1. Organizzazione dell'attività con l'utente	Il volontario affiancherà gli utenti nello svolgimento di piccole commissioni andando a prenderlo presso il suo domicilio, portandolo nel luogo degli appuntamenti e, nel caso, attendendo con lui.
	2. Assistenza agli anziani in piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmaci, pasti, disbrigo di pratiche amministrative).	
3. Gestione pratiche di ufficio	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario sarà inserito in supporto agli uffici per l'amministrazione delle attività erogate (gestione modulistica, inserimento dati, adesioni, archiviazione etc)

2. COMUNE DI ISEO – SEDE 121610

Obiettivo 1: Migliorare il servizio di trasporto sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Implementazione del trasporto sociale	1. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento.	Il volontario si occuperà di trasportare gli anziani presso le strutture del territorio. Durante lo svolgimento del servizio il volontario avrà cura di prestare assistenza e aiuto ai trasportati.
	2. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	3. Compagnia e supporto durante l'attesa	

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali offerti dal Comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. orientamento dell'utenza	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con il personale amministrativo, fornendo informazioni e dando assistenza per le richieste degli utenti. Predisporrà il materiale informativo ed aiuterà l'utenza
	2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati	



	3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati: volantini, pubblicazioni sul sito del comune	ad orientarsi fra i servizi erogati.
--	---	--------------------------------------

3. COMUNE DI LENO – SEDE 121557

Obiettivo 1: Favorire l'integrazione di bambini disabili durante le attività scolastiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Implementazione del trasporto sociale	1. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio, sorveglianza durante gli spostamenti, riaccompagnamento.	Il volontario collaborerà con il personale in servizio nella gestione dei trasporti di persone in condizioni di fragilità. Per gli utenti disabili è previsto l'accompagnamento verso strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione pubblici, centri estivi (Grest, gite, uscite didattiche).
2. Assistenza alunni durante attività ricreative e didattiche	1. organizzazione laboratori mirati alla socializzazione 2. Compagnia e supporto durante le attività didattiche	Il volontario dovrà supportare il minore al nello svolgimento delle attività didattiche. L'intervento si realizza in affiancamento all'educatore professionale e prevede iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione delle attività di socializzazione e integrazione per il minore.

Obiettivo 2: Agevolare la permanenza presso il proprio domicilio degli utenti anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Consegna pasti a domicilio	1. Consegna e ritiro del pasto e del contenitore ermetico.	Il volontario supporterà il lavoro del personale qualificato durante la consegna e il ritiro del vuoto presso il domicilio dell'utente. Cercherà di mettere a proprio agio l'utenza attraverso attività ricreative e di socializzazione durante il momento del pasto.
-------------------------------	--	---

Obiettivo 3: Facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali offerti dal comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto all'utenza	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	Il volontario di servizio civile si affiancherà al personale e si occuperà delle attività di sportello al pubblico, di accompagnamento dell'utenza ai servizi del territorio e fornirà supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative
	2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati	
	3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati: volantini, pubblicazioni sul sito del comune	

4. COMUNE DI LODRINO – SEDE 131673

Obiettivo 1: Migliorare le condizioni di vita degli anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Implementazione del trasporto sociale	1. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento.	Il volontario si occuperà dell'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi. Potrà inoltre accompagnare l'utente alle attività ricreative proposte dai Servizi Sociali del Comune.
	2. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	3. Compagnia e supporto durante l'attesa	
2. Promozione della partecipazione	1. organizzazione attività socializzanti e informative (i venerdì dell'anziano)	Il volontario supporterà gli assistenti sociali nell'organizzazione delle attività di socializzazione e svago per l'utente.



	2. organizzazione di laboratori ed attività mirati per l'utenza	Sarà inoltre presente durante lo svolgimento delle attività in assistenza agli utenti.
3. Affiancamento nelle piccole commissioni	1. Assistenza agli anziani in piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmaci, pasti, disbrigo di pratiche amministrative).	Il volontario potrà fornire aiuto nel disbrigo di piccole commissioni (acquisto di medicinali, bollette, spesa etc).
4. monitoraggio dell'utenza	1. verificare e monitorare l'andamento dei casi in carico	Il volontario si affiancherà al personale del servizio per contribuire alla verifica e monitoraggio costante dei casi seguiti. L'attività prevede l'ascolto e l'osservazione degli utenti seguiti e delle rispettive famiglie



5. COMUNE DI LUMEZZANE – SEDE 36162

Obiettivo 1: migliorare la mobilità sul territorio di anziani, disabili e minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Implementazione del trasporto sociale	1. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento.	<p>Il volontario servizio civile si occuperà dell'accompagnamento di disabili, anziani e fornirà loro aiuto durante il trasporto presso i centri specializzati o per sottoporsi a visite mediche, analisi o per effettuare delle spese.</p> <p>Effettuerà il servizio di accompagnamento e sorveglianza dei minori in situazione di disagio frequentanti la scuola primaria, garantendo la propria presenza sugli autobus, nelle tratte da casa a scuola e viceversa.</p> <p>L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.</p>
	2. Accompagnamento utenti presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie, scuole	
	3. Compagnia e supporto durante l'attesa	

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso degli utenti ai servizi socioassistenziali forniti dal comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto all'utenza	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	<p>Il volontario supporterà l'Ufficio nella gestione amministrativa delle pratiche di accesso di tutti i cittadini per le prestazioni sociali offerte dal Comune, prestando servizio sia in attività di back office che di front office a contatto con l'utenza.</p>
	2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati	
	3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati: volantini, pubblicazioni sul sito del comune	



6. COMUNE DI MALEGNO – SEDE 22108

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore di anziani e disabili

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza anziani e disabili presso il proprio domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente 2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistente Sociale, ASA) e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare, dopo aver conosciuto gli anziani assistiti, si relazionerà con loro fornendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine dell'anziano, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei famigliari.
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio 2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche) in assenza di familiari o rete di supporto; svolgerà attività di promozione della socializzazione, monitoraggio dei casi e degli interventi.
3. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	Il volontario potrebbe essere coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, organizzazione del calendario delle visite, ecc.
4. Assistenza utenti in difficoltà presso il Centro Anziani e il Centro Disabili	1. Attività di animazione, compagnia e supporto presso il Centro 2. Ideazione di attività presso il Centro volte a offrire opportunità di aggregazione e socializzazione 3. Gestione e monitoraggio delle attività proposte	Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Anziani e del Centro Disabili per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali.



7. COMUNE DI MARCHENO – SEDE 22121

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita degli anziani in condizioni di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Espletamento di piccole commissioni	1. Raccolta delle esigenze dell'utenza e delle famiglie	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate) in modo di reintegrare l'anziano nel contesto sociale prevenendone la solitudine.
	2. Accompagnamento presso le strutture del territorio	
	3. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
	4. Compagnia, socializzazione e svago presso il domicilio dell'utente e durante le commissioni	
2. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, organizzazione del calendario delle attività, ecc.
	2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati	

Obiettivo 2: Agevolare la mobilità di anziani, minori e disabili nel territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale anziani e disabili	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario del servizio civile in collaborazione con i volontari dell'Associazione Val Trompia Soccorso fornirà assistenza e aiuto ai trasportati, supporto nella salita e discesa del mezzo, contribuirà all'organizzazione del piano settimanale dei trasporti, potrà fornire supporto nell'accesso alle strutture e, in caso di necessità, potrà occuparsi anche della guida del mezzo comunale.
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani o disabili presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
2. Assistenza sullo scuolabus	1. Raccolta iscrizioni al servizio	Il volontario svolgerà servizio di



	2. Assistenza al minore durante la salita e la discesa dal mezzo	sorveglianza sullo scuolabus per garantire tutela e sicurezza ai minori trasportati, con particolare attenzione ai bambini con disagio o disabili.
	3. Sorveglianza durante il tragitto	

8. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

Obiettivo 1: Favorire l'autonomia degli anziani e migliorarne il benessere

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Consegna pasti a domicilio	1. Raccolta iscrizioni al servizio	Il volontario consegnerà con un mezzo dell'ente i pasti presso le abitazioni degli utenti che ne hanno fatto richiesta. Nei casi concordati con l'Olp si fermerà per fornire aiuto nella preparazione della tavola e per fornire compagnia all'utente durante il pasto.
	2. Individuazione del percorso e degli orari di consegna del pasto	
	3. Prelievo dei pasti pronti presso la mensa	
	4. Consegna del pasto al domicilio e recupero dei vuoti	
2. Assistenza presso il proprio domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario si relazionerà con l'assistente sociale che ha in carico i diversi casi e collaborerà nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare, dopo aver conosciuto gli anziani assistiti, si relazionerà con loro offrendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine dell'anziano, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei familiari.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
3. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche) in assenza di familiari o rete di supporto; svolgerà attività di promozione della socializzazione, monitoraggio dei casi e degli interventi.
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	

Obiettivo 2: Agevolare la mobilità di anziani e minori con disagio nel territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento di anziani, minori e disabili presso centri di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani e minori presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
2. Assistenza sullo scuolabus	1. Raccolta iscrizioni al servizio	Il volontario affiancherà l'autista dello scuolabus nella sorveglianza dei minori trasportati al fine di rendere sicuro il viaggio da e per la scuola, con particolare attenzione ai bambini con difficoltà.
	2. Assistenza al minore durante la salita e la discesa dal mezzo	
	3. Sorveglianza durante il tragitto	

Obiettivo 3: Promuovere l'integrazione di minori in condizioni di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza minori Scuola dell'Infanzia	1. Assistenza in attività ludiche e didattiche	Il volontario sarà coinvolto nell'accoglienza dei minori, con particolare riferimento ai bambini con difficoltà (disabili, stranieri appena arrivati, minori con problemi di comportamento o relazionali o con difficoltà familiari), e contribuirà a facilitare il momento del distacco genitore/figlio, a fornire assistenza nelle attività didattiche e ricreative volte alla crescita e allo sviluppo dei minori in età evolutiva, e a sorvegliare i bambini nel momento della nanna e del pranzo.
	2. Assistenza e sorveglianza nei vari momenti della giornata (accoglienza, pranzo, nanna)	
	3. Comunicazioni scuola/genitori	
2. Assistenza minori Scuola Primaria	1. Assistenza pre-orario	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di assistenza nei momenti ludico-ricreativi pre-orario e sorveglianza nel
	2. Assistenza e sorveglianza durante la mensa scolastica	



	3. Comunicazioni scuola/genitori	momento del pranzo in mensa, con particolare riferimento ai bambini con difficoltà (disabili, stranieri appena arrivati, minori con problemi di comportamento o relazionali o con difficoltà familiari).
--	----------------------------------	--

Obiettivo 4: Incrementare il supporto all'utenza dell'Ufficio Servizi Sociali e l'organizzazione di iniziative di socializzazione rivolte agli anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di front-office e back-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario si occuperà dell'assistenza all'utenza nella compilazione di pratiche e procedure, con particolare cura e attenzione per la popolazione anziana.
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	Il volontario si occuperà della realizzazione di opuscoli e materiale informativo relativo ai servizi offerti dall'ufficio servizi sociali.
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'ufficio Servizi Sociali nella gestione ordinaria delle attività di back office (raccolta domande, gestione iter burocratici, inserimento dati, rielaborazione dei dati, ecc.).
	7. Progettazione di iniziative per anziani (corsi, laboratori)	
	8. Predisposizione dei materiali necessari allo svolgimento delle attività	
	9. Raccolta adesioni alle iniziative	In particolare sarà coinvolto nell'organizzazione delle iniziative ricreative e di socializzazione (corsi, laboratori) rivolte agli anziani, in collaborazione coi volontari della Polisportiva di Marmentino, occupandosi della programmazione delle attività, realizzazione dei materiali necessari e raccolta delle adesioni.



9. COMUNE DI MAZZANO – SEDE 125953

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore degli anziani in condizione di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il proprio domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	<p>Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistente Sociale, Responsabile di settore) e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche.</p> <p>In particolare, dopo aver conosciuto gli anziani assistiti, si relazionerà con loro fornendo compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative), sia per combattere l'isolamento e il senso di solitudine dell'anziano, sia per dare supporto e sollievo all'assistenza dei famigliari.</p>
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate) in modo di reintegrare l'anziano nel contesto sociale prevenendone la solitudine.</p>
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
3. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	<p>Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento degli anziani presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.</p>
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	



4. Assistenza utenti in difficoltà presso il Centro sociale per anziani “Gli orti”	1. Attività di animazione, compagnia e supporto presso il Centro Anziani	Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Anziani per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali. Potrà supportare l’associazione convenzionata che gestisce il centro nelle attività volte a favorire forme di collaborazione e di informazione con gli altri Centri Sociali del territorio per uno scambio di esperienze e per l’organizzazione di eventuali iniziative collettive.
	2. Ideazione di attività presso il Centro Anziani volte a offrire opportunità di aggregazione e socializzazione	
	3. Gestione e monitoraggio delle attività proposte	
5. Gestione pratiche d’ufficio	1. Gestione delle attività di back-office relative ai servizi erogati	Il volontario sarà coinvolto nelle attività d’ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall’utente, organizzazione del calendario delle attività, ecc.

10. COMUNE DI NAVE – SEDE 125946

Obiettivo 1: Favorire il benessere e incrementare i servizi di assistenza rivolti alle persone anziane e disabili

AZIONI	ATTIVITA’ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA’ DEL VOLONTARIO
1. Consegna pasti a domicilio ad anziani e disabili	1. Raccolta iscrizioni al servizio	Il volontario consegnerà con un mezzo dell’ente i pasti presso le abitazioni degli utenti che ne hanno fatto richiesta. Nei casi concordati con l’Olp si fermerà per fornire aiuto nella preparazione della tavola e per fornire compagnia all’utente durante il pasto.
	2. Individuazione del percorso e degli orari di consegna del pasto	
	3. Prelievo dei pasti pronti presso la mensa	
	4. Consegna del pasto al domicilio e recupero dei vuoti	
	5. Eventuale aiuto nella preparazione della tavola e compagnia durante il pasto	
2. Trasporto anziani	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento degli utenti anziani presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per
	2. Prelievo dell’utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative,	



	assistenziali, sanitarie	attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
3. Assistenza utenti con difficoltà presso il Centro Diurno Anziani Villa Zanardelli	1. Attività di animazione, compagnia e supporto presso il Centro Anziani	Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Anziani per fornire sostegno e compagnia agli anziani con difficoltà motorie o relazionali.
	2. Ideazione di attività presso il Centro Anziani volte a offrire opportunità di aggregazione e socializzazione	
	3. Gestione e monitoraggio delle attività proposte	

Obiettivo 2: Migliorare la comunicazione con l'utenza e ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi per i cittadini che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di front-office e back-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'Ufficio Servizi Sociali nella gestione ordinaria delle attività di back office (raccolta domande, gestione iter burocratici, inserimento dati, rielaborazione dei dati, ecc.). Il volontario affiancherà il personale amministrativo e le assistenti sociali nella gestione dell'ufficio e delle pratiche relative ai diversi servizi offerti, in particolare per l'erogazione del sussidio economico alle famiglie in condizione di disagio. Supporterà inoltre l'utenza, soprattutto persone anziane bisognose di assistenza, per il disbrigo delle pratiche. Il volontario potrà inoltre occuparsi della realizzazione di opuscoli e materiale informativo relativo ai servizi comunali dell'area sociale.
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	



11. COMUNE DI NUVOLENTO – SEDE 130544

Obiettivo 1: Implementare le potenzialità sociali del servizio di assistenza domiciliare per anziani in condizione di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio dell'utente	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche, svolgendo in particolare attività di compagnia e sostegno relazionale; la frequentazione periodica dell'anziano consentirà inoltre di monitorarne le condizioni e le esigenze.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento/aiuto nel disbrigo di pratiche/incombenze domestiche (spesa, accompagnamento presso i servizi pubblici – posta, farmacia); accompagnamento e sostegno relazionale durante eventuali ricoveri ospedalieri o in RSA. Il servizio prevede anche il disbrigo di piccole commissioni a favore degli utenti come: spesa, bollette, consegna farmaci, pasti, ecc.
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
3. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	Il volontario potrebbe essere coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, organizzazione del calendario degli interventi, ecc.
	2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita dei servizi erogati	

Obiettivo 2: Migliorare l'efficienza del servizio di trasporto sociale rivolto a minori e anziani in condizione di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio, organizzazione della logistica, coordinamento con le associazioni di volontariato	Il volontario fornirà assistenza e aiuto ai trasportati, supporto nella salita e discesa del mezzo, contribuirà all'organizzazione del piano settimanale dei trasporti, potrà fornire supporto nell'accesso alle strutture e, in caso di necessità, potrà occuparsi anche della guida del mezzo del Comune.
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani e minori presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	

12. COMUNE DI OSPITALETTO – SEDE 124962

Obiettivo 1: Incrementare gli interventi assistenziali a favore di utenti disabili e anziani in condizione di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Espletamento di piccole commissioni	1. Raccolta delle esigenze dell'utenza e delle famiglie	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate) in modo di reintegrare l'utente anziano e disabile nel contesto sociale prevenendone la solitudine.
	2. Accompagnamento presso le strutture del territorio	
	3. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
	4. Compagnia, socializzazione e svago presso il domicilio dell'utente e durante le commissioni	
2. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento di utenti
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	



	3. Accompagnamento dell'utente presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	anziani e disabili presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	

Obiettivo 2: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'ufficio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'ufficio Servizi Sociali nella gestione ordinaria delle attività di back office (raccolta domande, gestione iter burocratici, inserimento dati, rielaborazione dei dati, ecc.). Il volontario affiancherà il personale amministrativo e le assistenti sociali nella gestione dell'ufficio e delle pratiche relative ai diversi servizi offerti, in particolare per l'erogazione del sussidio economico alle famiglie in condizione di disagio. Supporterà inoltre l'utenza, soprattutto persone anziane bisognose di assistenza, per il disbrigo delle pratiche. Il volontario potrà inoltre occuparsi della realizzazione di opuscoli e materiale informativo relativo ai servizi comunali dell'area sociale.
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

13. COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA – SEDE 129254

Obiettivo 1: Incrementare il benessere e l'assistenza alle fasce deboli della cittadinanza

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale anziani e disabili	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento di anziani e disabili
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	



	3. Accompagnamento anziani o disabili presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste (accettazione, registrazione, ecc.)	
2. Espletamento di piccole commissioni	1. Accompagnamento presso le strutture del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di accompagnamento o svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche, passeggiate).
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	

Obiettivo 2: Agevolare l'integrazione e la socializzazione di minori in condizioni di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso centri diurni/socio-educativi/centro estivo	1. Assistenza e monitoraggio durante le attività ludico/ricreative	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di attività didattiche e ludiche di sostegno extrascolastico di minori in condizioni di disagio presso centri diurni/socio-educativi e centri estivi. Sarà di supporto ai minori con fragilità impegnati nelle attività. Durante il centro estivo, fornirà assistenza ai minori fragili seguiti dal servizio sociale.
	2. Supporto di tipo didattico/educativo	
	3. Supporto nella socializzazione con i compagni	
	4. Assistenza e gioco durante l'arco della giornata	
	5. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	

Obiettivo 3: Migliorare la qualità del servizio di Segretariato Sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto alle attività gestite dall'Ufficio Servizi Sociali	1. Accoglienza e orientamento utenti rispetto ai servizi offerti	Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio servizi sociali sia nelle attività di front-office (accoglienza, informazioni, ecc.) che di back-office
	2. Predisposizione e distribuzione modulistica	



	3. Supporto utenti nella compilazione delle pratiche	(gestione amministrativa delle pratiche, logistica e organizzazione degli interventi previsti, ecc.), rendendo più facile e veloce l'accesso alle informazioni e ai servizi da parte degli utenti.
	4. Organizzazione degli interventi, raccolta delle richieste di accesso ai servizi, ecc.	
	5. Gestione amministrativa delle pratiche	

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

1. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Preferibilmente: titolo di studio/percorso di formazione inerente all'area dei servizi assistenza per facilitare il rapporto con l'utenza.

2. COMUNE DI ISEO – SEDE 121610

Preferibilmente

Maturità o diploma di laurea attinente all'area dell'assistenza per facilitare il contatto con gli utenti.

Possesso di patente B per facilitare l'implementazione del trasporto sociale.

3. COMUNE DI LENO – SEDE 121557

Preferibilmente

Diploma scolastico in ambito attinente al progetto per facilitare il rapporto con l'utenza

4. COMUNE DI LODRINO – SEDE 131673

Preferibilmente

Precedenti esperienze e/o formazione specifica nel campo di intervento in questione per facilitare il rapporto con l'utenza.

Possesso della patente B per l'implementazione del servizio di trasporto sociale.

5. COMUNE DI LUMEZZANE – SEDE 36162

Preferibilmente

Possesso della patente B per agevolare l'implementazione del trasporto sociale

6. COMUNE DI MALEGNO – SEDE 22108

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente per spostamenti di servizio sul territorio.

Predisposizione al lavoro con soggetti fragili, per svolgere al meglio le attività a contatto con l'utenza.

7. COMUNE DI MARCHENO – SEDE 22121

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente.

Buone conoscenze informatiche, utili per svolgere le attività d'ufficio.



8. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente

Diploma di tecnico dei servizi sociali o Laurea in Servizi Sociali o altri titoli di studio attinenti, per avere le conoscenze base utili per svolgere al meglio le attività previste dal progetto.

Buone conoscenze informatiche, utili per svolgere le attività d'ufficio.

9. COMUNE DI MAZZANO – SEDE 125953

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente.

Buone conoscenze informatiche, utili per svolgere le attività d'ufficio.

10. COMUNE DI NAVE – SEDE 125946

Preferibilmente:

Buone conoscenze informatiche, utili per svolgere le attività d'ufficio.

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente.

11. COMUNE DI NUVOLENTO – SEDE 130544

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente.

Predisposizione al lavoro con soggetti fragili, per svolgere al meglio le attività a contatto con l'utenza.

12. COMUNE DI OSPITALETTO – SEDE 124962

Preferibilmente:

Possesso della patente B, per poter utilizzare il mezzo dell'ente.

Capacità di relazione e predisposizione ai rapporti interpersonali, per svolgere al meglio le attività in collaborazione con il personale.

Predisposizione al lavoro con soggetti fragili, per svolgere al meglio le attività a contatto con l'utenza.

13. COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA – SEDE 129254

Non è richiesto nessun requisito particolare.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti posti con vitto alloggio né con solo vitto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: Monte ore annuo 1145 ore con un minimo settimanale pari a 20 ore.

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5



Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Nessuno.

2. COMUNE DI ISEO – SEDE 121610

Flessibilità oraria

3. COMUNE DI LENO – SEDE 121557

Nessuno.

4. COMUNE DI LODRINO – SEDE 131673

Flessibilità oraria.

5. COMUNE DI LUMEZZANE – SEDE 36162

Flessibilità oraria.

6. COMUNE DI MALEGNO – SEDE 22108

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

7. COMUNE DI MARCHENO – SEDE 22121

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

8. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

Disponibilità alla guida dell'automezzo messo a disposizione dell'Ente comunale.

9. COMUNE DI MAZZANO – SEDE 125953

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

10. COMUNE DI NAVE – SEDE 125946

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

11. COMUNE DI NUVOLENTI – SEDE 130544

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

12. COMUNE DI OSPITALETTO – SEDE 124962

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.



Flessibilità per quanto riguarda le mansioni assegnate e la variabilità degli incarichi.

13. COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA – SEDE 129254

Flessibilità oraria.

Obbligo di riservatezza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In questo progetto, e in riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, le competenze che potranno essere certificate saranno:

Competenze afferenti il profilo professionale 21.1 ANIMATORE SOCIALE

- Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale

Competenze afferenti il profilo professionale 21.3 ANIMATORE PER ANZIANI

- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa per anziani

Competenze afferenti il profilo professionale 12.2 AUTISTA PRIVATO E TAXI

- Effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

Competenze afferenti il profilo professionale 22.11 ESPERTO IN COMUNICAZIONE GIOVANILE

- Pianificare e gestire un sistema di informazione

Competenze afferenti il profilo professionale 24.18 COMUNICATORE DEL WELFARE TERRITORIALE

- Elaborare un piano di comunicazione di servizi del Welfare territoriale

Di seguito sono indicate le abilità acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;



- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

2. COMUNE DI ISEO – SEDE 121610

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

3. COMUNE DI LENO – SEDE 121557

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

4. COMUNE DI LODRINO – SEDE 131673

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;



- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità ed assumendosi responsabilità;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate

5. COMUNE DI LUMEZZANE – SEDE 36162

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi, intervento e problem solving;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo.

6. COMUNE DI MALEGNO – SEDE 22108

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

7. COMUNE DI MARCHENO – SEDE 22121

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;



- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

8. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

9. COMUNE DI MAZZANO – SEDE 125953

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

10. COMUNE DI NAVE – SEDE 125946



Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

11. COMUNE DI NUVOLENTO – SEDE 130544

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

12. COMUNE DI OSPITALETTO – SEDE 124962

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;



- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

13. COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA – SEDE 129254

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di accoglienza e ascolto;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "*Training on the job*" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "*Training on the job*" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.



Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, organizzazione e funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti ai volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI IDRO – SEDE 26483

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;



- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

2. COMUNE DI ISEO – SEDE 121610

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

3. COMUNE DI LENO – SEDE 121557

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza dei servizi sociali e delle procedure amministrative
- conoscenza delle realtà presenti nel territorio afferenti all'ambito dei servizi sociali;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

4. COMUNE DI LODRINO – SEDE 131673

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

5. COMUNE DI LUMEZZANE – SEDE 36162

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;



- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

6. COMUNE DI MALEGNO – SEDE 22108

- i servizi del Comune di Malegno con particolare attenzione ai servizi alla persona;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

7. COMUNE DI MARCHENO – SEDE 22121

- i Servizi Sociali del Comune di Marcheno;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

8. COMUNE DI MARMENTINO – SEDE 36183

- i servizi del comune di Marmentino con particolare attenzione ai servizi alla persona;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;



- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di assistenza e animazione all'interno dell'asilo, della scuola primaria;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

9. COMUNE DI MAZZANO – SEDE 125953

- I Servizi Sociali del Comune di Mazzano;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

10. COMUNE DI NAVE – SEDE 125946

- i servizi alla persona del Comune di Nave;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;



- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

11. COMUNE DI NUVOLENTO – SEDE 130544

- i Servizi Sociali del Comune di Nuvolento;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

12. COMUNE DI OSPITALETTO – SEDE 124962

- i Servizi Sociali del Comune di Ospitaletto;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;
- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

13. COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA – SEDE 129254

- i servizi sociali del Comune di Paderno Franciacorta;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- la disabilità e le varie patologie;



- la disabilità e il processo di invecchiamento: azioni di cura e di supporto;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicazione e relazione con l'utenza fragile (Formatore Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari inseriti nei progetti d'assistenza e che si dedicano agli utenti fragili: anziani, minori, persone con disabilità.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della fragilità;
- il progetto assistenziale personalizzato;
- le risposte dei servizi alla domanda di assistenza;
- gli strumenti utili per le attività di animazione con gli utenti fragili, l'esempio del teatro sociale.

Rappresentazione del malato e della malattia mentale (Formatore Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono l'affiancamento di volontari ad educatori che si occupano di utenti con disabilità mentale.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della malattia mentale;
- come si curano i disturbi mentali;
- il progetto terapeutico personalizzato gli strumenti;
- le risposte dei servizi alla domanda di salute mentale;
- come lavorano (o dovrebbero lavorare) i "tecnici" della salute mentale.

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Monica Taccardi – durata 8 ore)

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido



d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione “Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione”;
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione “Raccontare ai bambini un libro illustrato”;
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare “con” e stare “senza”
- esercitazione “Lettura e condivisione di esperienze”;
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi” e “L'osservazione del bambino nella prima infanzia”.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere. L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con confronto sulla modalità di informazione utilizzate dai mass media.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Formatore Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;



- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- **La comunicazione efficace:** si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- **Time management:** sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- **La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro:** si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- **La gestione dei progetti:** si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- **Web 2.0 e Wiki:** i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- **Gestione della conoscenza:** si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- **La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione:** si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.



- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 41.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.

L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.